

COMUNE DI MONTANARO

Provincia di Torino

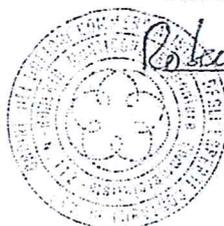
Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

IL REVISORE

ROBERTO MONTICONE



Roberto Monticone

Comune di MONTANARO

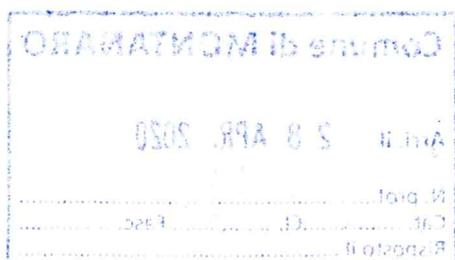
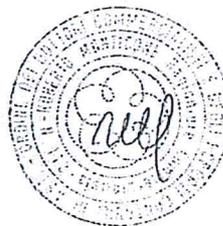
Arri. il 28 APR. 2020

N. prot. 3996
Cat. 4 Cl. 6 Fasc.
Risposto il

RAG

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	39
CONCLUSIONI	40



Comune di Montanaro

Organo di revisione

Verbale n. 56 del 28/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

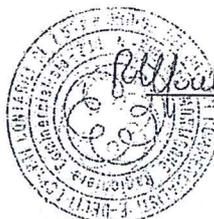
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Montanaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Damiano d'Asti, li 28/04/2020

Il Revisore

Roberto Monticone



Roberto Monticone

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Roberto Monticone, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.63 del 25.10.2017;

- ◆ ricevuta in data 15/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 14/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.47 del 21.10.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previsto

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ non si segnalano irregolarità non sanate conseguenti a rilievi operati nel corso dell'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montanaro registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n.5.180 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio, in data 23/04/2020 con stato dell'invio *acquisito* ed esito dei controlli *positivo*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non è stato applicato, nel corso del 2019, avanzo vincolato presunto.
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte al titolo IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi dei Comuni:
 - Consorzio di Bacino 16 – Settimo Torinese- gestione Tari;
 - Consorzio intercomunale dei servizi sociali C.I.S.S di Chivasso;
 - Consorzio per lo sviluppo della qualità del canavese – CSQT- di Caluso in liquidazione.
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6,



del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente non si è trovato in situazione di disavanzo
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al quello del 1/1/2019
- che l'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 145.586,00	€ 210.708,38	-€ 65.122,38	69,09%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 2.865,50	€ 6.503,56	-€ 3.638,06	44,06%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 3.342,00	€ 3.797,68	-€ 455,68	88,00%	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi - Peso pubblico	€ 1.195,00	€ 1.605,36	-€ 410,36	74,44%	
Totali	€ 152.988,50	€ 222.614,98	-€ 69.626,48	68,72%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 608.828,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 608.828,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.152.825,86	€ 881.332,31	€ 608.828,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 46.481,12	€ 1.061,52	€ 1.061,52

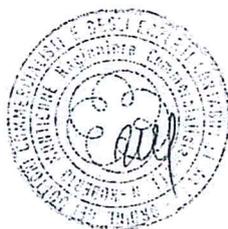


L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.358.845,52	€ 1.152.825,86	€ 881.332,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.358.845,52	€ 1.152.825,86	€ 881.332,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.358.845,52	€ 1.152.825,86	€ 881.332,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 206.019,66	€ 271.493,55	€ 272.503,68
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.152.825,86	€ 881.332,31	€ 608.828,63

Non c'è stato utilizzo della cassa vincolata



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019					
	±/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 881.332,31			€ 881.332,31
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.948.076,36	€ 2.399.280,99	€ 577.490,99	€ 2.976.771,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 261.649,37	€ 146.252,12	€ 38.316,31	€ 184.568,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 603.101,14	€ 320.974,69	€ 72.783,88	€ 393.758,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.812.826,87	€ 2.866.507,80	€ 688.591,18	€ 3.555.098,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.138.793,46	€ 3.017.011,36	€ 490.739,06	€ 3.507.750,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 83.154,41	€ 82.910,38	€ -	€ 82.910,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.221.947,87	€ 3.099.921,74	€ 490.739,06	€ 3.590.660,80
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.590.879,00	€ 233.413,94	€ 197.852,12	€ 35.561,82
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.590.879,00	€ 233.413,94	€ 197.852,12	€ 35.561,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.926.085,13	€ 171.637,47	€ 305.334,45	€ 476.971,92
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 (I)	=	€ 1.926.085,13	€ 171.637,47	€ 305.334,45	€ 476.971,92
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.926.085,13	€ 171.637,47	€ 305.334,45	€ 476.971,92
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.542.365,86	€ 677.493,79	€ 29.716,29	€ 707.210,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.542.365,86	€ 677.493,79	€ 29.716,29	€ 707.210,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.542.365,86	€ 677.493,79	€ 29.716,29	€ 707.210,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 383.719,27	€ 505.856,32	€ 275.618,16	€ 230.238,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 916.154,69	€ 634.768,36	€ 12.898,96	€ 647.667,32
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 940.187,52	€ 621.030,56	€ 33.340,46	€ 654.371,02
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 2.831.897,75	€ 725.532,46	€ 453.028,78	€ 608.828,63



Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro
L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 425.503,47

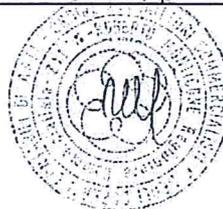
L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 132.011,75, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 151.759,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	425.503,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	266.226,25
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	27.265,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	132.011,75
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	132.011,75
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-19.747,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	151.759,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 272.777,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.337.873,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.027.178,76
SALDO FPV	€ 310.694,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 39.495,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.085,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.589,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 272.777,16
SALDO FPV	€ 310.694,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.589,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 387.586,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.556.807,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.986.900,54



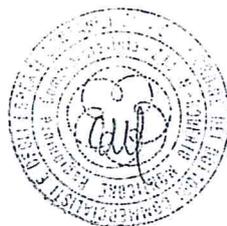
Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.194.999,86	€ 3.158.659,03	€ 2.399.280,99	75,96
Titolo II	€ 221.401,23	€ 194.256,19	€ 146.252,12	75,29
Titolo III	€ 468.117,97	€ 412.990,94	€ 320.974,69	77,72
Titolo IV	€ 801.055,92	€ 278.832,98	€ 171.637,47	61,56
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.430,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.765.906,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.388.622,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	93.092,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	82.910,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		274.711,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	43.399,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		318.111,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	266.226,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.265,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	24.620,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.747,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		44.367,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	344.186,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.264.442,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	278.832,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2019	(-)	12
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
01) Risultato di competenza di parte corrente			318.111,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		43.399,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		266.226,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-	19.747,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		27.265,47
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			967,86

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate					
09.03.2.204-U.2.04.16.02.000 voce 8990.1.2-anno 2019	Trasferimenti a titolo ripiano disavanzo	0,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00
	Fondo contenzioso					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
20.02.1 - U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.201.708,39	0,00	261.881,15	-52.747,66	1.410.841,88
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.201.708,39	0,00	261.881,15	-52.747,66	1.410.841,88
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti					
20.03.01-U.1.03.02.01.000 voce 30.2.7-anno 2015 e seguenti	Fondo per spese accantonamento indennità di fine mandato Sindaco	2.544,33	-2.493,89	445,00	0,00	495,44
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03.017-U.1.01.01.01.000 780.6.3 anno 2016 e seguenti	Fondo rinnovi contrattuali	10.254,55	0,00	3.900,10	0,00	14.154,65
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.05.02-U.2.02.01.09.000 7530.2.13 anno 2018	Adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin (fin. avanzo parte accantonata derivante da diritto di superficie)	139.050,00	-139.050,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Altri accantonamenti	151.848,88	-141.543,89	4.345,10	0,00	14.650,09
	TOTALE	1.353.557,27	-141.543,89	266.226,25	-19.747,66	1.458.491,97

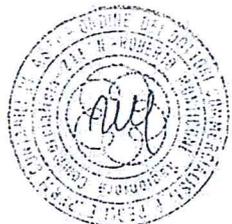


ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

Allegato n°7/1 Risultato di amministrazione - quote vincolate

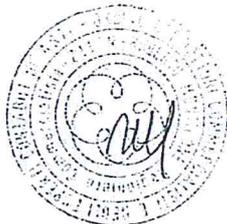
Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni emessi nel 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. Vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo):	Cancellazione e nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimpiegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
4.0500-EA.05.01.01.000-1050.1.2-anno 2016	munificazione parcheggio verde pubblico (da Impresa)	diversi	diversi	3.120,00	0,00	3.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.120,00	6.240,00
4.0100-EA.01.12.99.000-186.1.1-anno 2018	Reti trasferimenti in conto capitale da altre imprese (Dhere e gipioni di cui art. 15, c. 11bis della DC n. 59-10811 del 14/01/2006)	diversi	diversi	145,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145,28
TOTALE vincoli derivanti dalla legge (V1)				3.265,28	0,00	3.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.120,00	6.385,28
Vincoli derivanti da trasferimenti												
4.0100-EA.03.10.01.000-1010.5.1-anno 2014	contributo regionale per canale scolmatore	09.02.3-U.2.01.01.09.000-9030.10.6	Beni immobili - completamento canale scolmatore	19.724,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.724,79
4.0200-EA.02.01.01.000-1000.3.8-anno 2019	Contributo per progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale - Contributi a gli Investimenti da Amministrazioni Centrali	04.02.2-U.2.01.01.09.000-7230.4.16	Beni immobili - Progetto di efficientamento energetico - Interventi di risparmio energetico e di efficienza energetica	0,00	0,00	33.700,00	33.672,00	0,00	0,00	0,00	28,00	28,00
4.0200-EA.02.01.01.000-1000.2.8-anno 2019	Contributo per progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale - Contributi a gli Investimenti da Amministrazioni Centrali	06.01.3-U.2.01.01.09.000-7810.4.5	Beni immobili - Progetto di efficientamento energetico - Interventi di illuminazione pubblica impianti sportivi	0,00	0,00	36.300,00	31.720,00	0,00	0,00	0,00	4.580,00	4.580,00
2.0101-E.01.01.01.000-130.1.8-anno 2018	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - forniture gratuita libri scuole medie	04.02.1-00-U.1.04.01.05.000-1700.1.2.	Altri trasferimenti a famiglie - Fornitura libri di testo a alunni scuole medie -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-994,60	0,00	0,00	994,60
2.0101-E.01.01.01.000-440.1.8-anno 2019	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - Trasferimento da Consorzio di Bedonia 16 del contributo regionale per lo smaltimento rifiuti in ambito	09.02.1-U.1.04.01.05.000-1660.2.2	Altri trasferimenti a famiglie - Trasferimento a privati del contributo regionale per lo smaltimento rifiuti in ambito	0,00	0,00	5.600,00	1.593,00	0,00	0,00	0,00	4.007,00	4.007,00
04.100-EA.03.10.01.000-1020.25.1-anno 2018	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali - Contributo regione per superamento ed altri. barriere architettoniche	04.02.2-U.2.01.01.01.000-4490.1.1	Contributo superamento ed altri. barriere architettoniche	0,00	0,00	26.280,32	11.967,82	0,00	0,00	0,00	14.312,50	14.312,50
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				19.724,79	0,00	101.880,32	48.952,82	0,00	-994,60	0,00	22.327,50	43.646,89
Vincoli derivanti da finanziamenti												
6.0100-E.03.01.04.000-1110.3.1	somma residue mutui			3.146,59	0,00	0,00	0,00	0,00	3.146,59	0,00	0,00	0,00
TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				3.146,59	0,00	0,00	0,00	0,00	3.146,59	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
diversi	diversi	1.06.01-U.1.04.01.02.000-600.2.2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - Contributo una misura al Comune di here e per funzioni locali in forma di rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.123,00	0,00	0,00	8.123,00
TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.123,00	0,00	0,00	8.123,00
Altri Vincoli												
5.0100-E.5.01.01.01.000-1060.4.1-anno 2018	Alienazione di titoli obbligazionari a medio lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali - riscossione capitale per borsa studio	01.01.01-U.3.01.01.04.01.000-7490.2.1	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali - investimenti capitale per borsa studio	1.061,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061,52
1.0101-E.01.01.01.01.000-61.1.1	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - Tasi Ordinaria	09.01.1-U.1.09.01.01.000-1600.2.2.	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	11.011,71	3.500,00	0,00	2.281,03	0,00	0,00	0,00	1.217,97	8.729,68
diversi	diversi	01.01.1-U.1.01.01.04.000-140.7.5	Acquisito di servizi per formazione	11.764,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.764,63
4.0500-EA.05.04.99.000-1060.1.4	Altre entrate in conto capitale n.a.z. - Proventi finanziari del quadri economico OO.PP. destinati a interventi di cui all'art. 113 D.lgs. n.50/2016	20.01.2-U.1.2.05.01.99.000-4230.2.5	Altri accantonamenti in capitale - fondo derivante da proventi finanziari del quadri economico OO.PP. destinati a interventi di cui all'art. 113 D.lgs. n.50/2016	5.415,08	5.380,20	0,00	5.380,20	0,00	0,00	0,00	0,00	34,88
diversi	diversi	01.01.3-U.3.01.01.02.000-6500.2.1	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	5.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (V5)				85.752,94	8.880,20	0,00	7.662,23	0,00	5.650,00	0,00	1.217,97	21.590,71
TOTALE risorse vincolate (V1+V2+V3+V4+V5)				111.889,60	8.880,20	105.000,32	86.615,05	0,00	50.526,99	0,00	27.265,47	79.745,88

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m/m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1-n/1-m/1)	3.120,00	6.385,28
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2-n/2-m/2)	22.927,50	43.646,89
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3-n/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4-n/4-m/4)	0,00	8.123,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5-n/5-m/5)	1.217,97	21.590,71
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/n-m)	27.265,47	79.745,88



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi costretti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (f) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)-(a)+(b)-(c)-(d)/(e)
avanzo 2018	avanzo 2018	01.01.2-4-2.02.03.02.000-5870.2.7	Acquisto attrezzature per uffici amministrativi - Software	4.000,00	0,00	3.416,00	0,00	0,00	584,00
avanzo 2018	avanzo 2018	05.02.2-4-2.02.01.05.000-5870.2.12	Acquisti attrezzature per l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni culturali - Attrezzature	5.000,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	120,00
avanzo 2018	avanzo 2018	01.05.2-4-2.02.01.09.000-6130.14.16	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari - Beni immobili	23.000,00	0,00	21.317,20	0,00	0,00	1.682,80
avanzo 2018	avanzo 2018	04.01.2-4-2.02.01.03.000-7070.2.3	Acquisto arredi scuola materna - Mobili e arredi	1.350,00	0,00	1.017,48	0,00	0,00	332,52
avanzo 2018	avanzo 2018	04.02.2-4-2.02.01.03.000-7270.2.2	Acquisto mobili ed arredi scuola media - mobili e arredi	3.650,00	0,00	3.566,33	0,00	0,00	83,67
avanzo 2018	avanzo 2018	10.05.2-4-2.02.01.09.000-8130.4.6	Sistemazione sedimi stradali - Beni immobili	42.000,00	0,00	41.925,54	0,00	0,00	74,46
avanzo 2018	avanzo 2018	08.01.24-2.02.01.09.000-8640.2.2	Realizzazione opere di urbanizzazione - Stato di consistenza e progettazione - Beni immobili	10.000,00	0,00	9.944,20	0,00	0,00	55,80
avanzo 2018	avanzo 2018	09.02.2-4-2.02.01.05.000-9070.2.1	Acquisto attrezzature per aree giochi - Attrezzature	5.000,00	0,00	4.676,87	0,00	0,00	323,13
avanzo 2018	avanzo 2018			253,36	0,00	0,00	0,00	0,00	253,36
F.P.V.	F.P.V.	05.02.2-4-2.02.01.05.000-5870.2.11	Acquisto di attrezzature a audio portatili - Attrezzature	0,00	311,10	274,50	0,00	0,00	36,60
F.P.V.	F.P.V.	05.01.2-4-2.02.01.09.000-7530.2.5	Messa in sicurezza CPI - Ca' Mercatini - Beni immobili	0,00	781,99	0,00	0,00	0,00	781,99
F.P.V.	F.P.V.	05.02.2-4-2.02.01.09.000-7530.2.9	Messa in sicurezza CPI - Ca' Mercatini - Beni immobili	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
F.P.V.	F.P.V.	10.05.2-4-2.02.01.09.000-8230.2.5	Ripristino strade varie del centro urbano - Beni immobili	0,00	2.923,44	0,00	0,00	0,00	2.923,44
F.P.V.	F.P.V.	10.05.2-4-2.02.01.09.000-8230.4.6	Sistemazione sedimi stradali - Beni immobili	0,00	1.157,65	0,00	0,00	0,00	1.157,65
F.P.V.	F.P.V.	09.01.2-4-2.02.01.09.000-8030.5.5	Lavori di linea ambientale e manutenzione canale scolmatore - Beni immobili	0,00	6.587,02	4.330,51	0,00	0,00	2.256,51
F.P.V.	F.P.V.	09.02.2-4-2.02.01.09.000-8030.10.6	Completamento canale scolmatore di monte - Beni immobili	0,00	27.177,70	26.768,00	0,00	0,00	409,70
F.P.V.	F.P.V.	12.09.2-4-2.02.01.09.000-9530.1.2	Ampliamento Cimitero Comunale	0,00	4.123,44	0,00	0,00	0,00	4.123,44
4.0500-									
E.4.05.01.01.000	Permessi per costruire	diversi	diversi	0,00	35.637,06	28.042,90	0,00	0,00	7.594,16
1050.1.1									
4.0400-									
E.4.04.01.10.000	Concessioni cimiteriali	diversi	diversi	0,00	31.530,00	15.574,00	0,00	0,00	15.956,00
970.1.1									
4.0300-									
E.4.03.12.59.000	Cave - Alti trasferimenti in conto capitale da altre imprese	diversi	diversi	0,00	36.265,60	22.228,20	0,00	0,00	14.037,40
1060.5.1									
4.0400-									
E.4.04.01.10.000	diritto di superficie per concessione aree - Alienazione di diritti reali	diversi	diversi	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
965.1.1									
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				94.253,36	159.495,00	187.961,73	0,00	0,00	65.786,63
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									65.786,63



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 73.430,49	€ 93.092,32
FPV di parte capitale	€ 1.264.442,82	€ 934.086,44
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 80.428,06	€ 73.430,49	€ 93.092,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 5.622,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 67.552,39	€ 64.549,46	€ 86.658,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 17.297,35	€ 8.659,66	€ 177,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 221,37	€ 634,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 871.496,41	€ 1.264.442,82	€ 934.086,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 340.400,69	€ 327.632,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 871.496,41	€ 924.042,13	€ 606.454,26
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

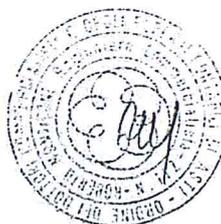
L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo 1.986.900,54** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				881.332,31
RISCOSSIONI	(+)	1.006.824,59	3.672.913,63	4.679.738,22
PAGAMENTI	(-)	553.795,81	4.398.446,09	4.952.241,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608.828,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608.828,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.059.807,27	1.020.025,11	3.079.832,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	107.311,90	567.269,81	674.581,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			93.092,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			934.086,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.986.900,54

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.362.033,60	€ 1.944.393,33	€ 1.986.900,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.016.405,87	€ 1.353.557,27	€ 1.458.491,97
Parte vincolata (C)	€ 519.426,30	€ 111.889,60	€ 79.745,88
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 133.271,50	€ 94.253,36	€ 65.786,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 692.929,93	€ 384.693,10	€ 382.876,06

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>Parte disponibile</i>	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri+ altri fondi	<i>Parte destinata agli investimenti</i>
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo (parte disponibile)	€ 143.161,99	€ 143.161,99								
Utilizzo parte accantonata	€ 141.543,89		€ -	€ -	€ 141.543,89					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.880,20					€ -	€ -	€ -	€ 8.880,20	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 94.000,00									€ 94.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.556.807,25	€ 241.531,11	€ 1.201.708,39	€ -	€ 10.304,99	€ 3.265,28	€ 19.724,79	€ 3.146,59	€ 76.872,74	€ 253,36
<i>Valore monetaria della parte</i>	€ 1.944.393,33	€ 384.693,10	€ 1.201.708,39	€ -	€ 151.848,88	€ 3.265,28	€ 19.724,79	€ 3.146,59	€ 85.752,94	€ 94.253,36

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;



e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 26.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.30 del 26.02.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi/ pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.106.127,72	€ 1.006.824,59	€ 2.059.807,27	-€ 39.495,86
Residui passivi	€ 705.193,39	€ 553.795,81	€ 107.311,90	-€ 44.085,68

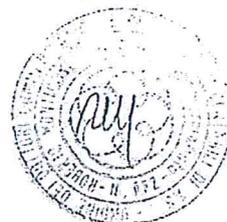
I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 23.316,99	€ 41.678,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 14.670,24	€ 1.182,28
Gestione servizi c/terzi	€ 1.508,53	€ 1.225,14
MINORI RESIDUI	€ 39.495,76	€ 44.085,68

Il Revisore ha verificato che non vi sono stati crediti che debbano essere riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione segnala che, benché la parte accantonata sia superiore al valore considerato congruo, a titolo prudenziale, come ammesso dai principi contabili, non si è ritenuto di adeguare il FCDE ciò per far fronte ad eventuali problematiche di incasso.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 48.593,24	€ 236.480,68	€ 312.591,38	€ 379.468,97	€ 506.480,50	€ 453.426,64	€ 672,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 23.312,80	€ 18.765,47	€ 58.734,18	€ 28.814,91	€ 53.010,86		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	47,98%	7,94%	18,79%	7,59%	10,47%		
Tarsu – Tia - Tari-Tares	Residui iniziali	€ -	€ 410.471,84	€ 413.612,38	€ 518.751,34	€ 608.980,01	€ 791.419,03	€ 638.918,71	€ 657,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 247.989,01	€ 98.738,31	€ 140.291,99	€ 100.380,80	€ 140.603,92		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	60,42%	23,87%	27,04%	16,48%	17,77%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 52,26	€ 5.476,15	€ 16.400,07	€ 26.649,97	€ 31.471,90	€ 29.322,09	€ 48,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 52,26	€ 81,15	€ 550,27	€ 2.415,38	€ 1.124,81		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	100,00%	1,48%	3,36%	9,06%	3,57%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 25.634,55	€ 23.686,34	€ 25.728,76	€ 24.212,80	€ 26.880,34	€ 14.472,84	€ 19,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 14.130,73	€ 11.613,49	€ 14.656,41	€ 9.210,56	€ 12.444,91		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	55,12%	49,03%	56,97%	38,04%	46,30%		
Proventi acquisite	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 358,60	€ 36.467,39	€ 36.298,12	€ 28.239,45	€ 19.043,64	€ 18.403,04	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 358,60	€ 17.410,06	€ 7.968,67	€ 2.236,28	€ 640,60		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	100,00%	47,74%	21,95%	7,92%	3,36%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.



In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.410.841,88..

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato costituito un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non esistono passività potenziali probabili derivanti da contenziosi in essere, come da dichiarazione del Responsabile del Settore finanziario resa in data 31.03.2020.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 33.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio del Consorzio di Bacino 16, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 prendendo come riferimento la quota a carico del Comune di Montanaro indicata l'anno precedente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.544,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 445,00
- utilizzi	€ 2.493,89
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 495,44

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 14.154,65 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



SPESA IN CONTO CAPITALE

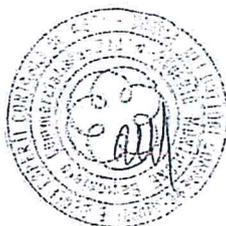
Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	527083,83	829.056,07	301.972,24
203	Contributi agli investimenti	0	11.967,82	11.967,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	6130,7	4.960,00	-1.170,70
	TOTALE	533.214,53	845.983,89	312.769,36

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	168.960,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	460.997,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	3.857.372,38	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	385.737,24	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	120.456,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	1.912,79	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D +E)	€	267.193,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	118.543,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle			307,32%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	2.529.405,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	203.366,98
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.326.038,67



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.706.282,08	€ 2.629.164,65	€ 2.450.269,86
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 77.117,43	€ 79.135,79	€ 82.910,38
Estinzioni anticipate (-)		€ 99.759,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.629.164,65	€ 2.450.269,86	€ 2.367.359,48
Nr. Abitanti al 31/12	5.262,00	5.180,00	5.209,00
Debito medio per abitante	499,65	473,03	454,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 133.668,77	€ 127.134,93	€ 120.456,52
Quota capitale	€ 77.117,43	€ 79.135,79	€ 82.910,38
Totale fine anno	€ 210.786,20	€ 206.270,72	€ 203.366,90

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.



Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,12 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 425.503,47
- W2* (equilibrio di bilancio): € 132.011,75
- W3* (equilibrio complessivo): € 151.759,41

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 241.435,62	€ 64.773,75	€ 152.222,65	€ 672.015,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARSU	€ 2.277,44	€ 964,80	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (Tasi)	€ 839,91	€ 185,30	€ 130,90	€ 6.944,27
TOTALE	€ 244.552,97	€ 65.923,85	€ 152.353,55	€ 678.959,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 494.816,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 36.875,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 46,08	
Residui al 31/12/2019	€ 457.894,45	92,54%
Residui della competenza	€ 178.628,99	
Residui totali	€ 636.523,44	
FCDE al 31/12/2019	€ 678.959,57	106,67%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 35.644,30. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti relativi attività di controllo. Gli accertamenti relativi alla sola IMU ordinaria rilevano un aumento di €. 11.961,59.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 506.480,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 53.010,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43,00	
Residui al 31/12/2019	€ 453.426,64	89,52%
Residui della competenza	€ 185.456,32	
Residui totali	€ 638.882,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 672.015,30	105,19%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 2.410,22. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: termine delle attività di controllo delle annualità pregresse e residue posizioni contributive soggette al pagamento della tassa.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.044,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.107,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3,08	
Residui al 31/12/2019	€ 7.934,81	87,73%
Residui della competenza	€ 654,61	
Residui totali	€ 8.589,42	
FCDE al 31/12/2019	€ 6.944,27	80,85%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 46.106,05. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto della diminuzione delle tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 703.471,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 131.270,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.896,37	
Residui al 31/12/2019	€ 560.304,84	79,65%
Residui della competenza	€ 205.608,23	
Residui totali	€ 765.913,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 650.964,95	84,99%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 59.530,56	€ 149.152,59	€ 35.637,06
Riscossione	€ 59.530,56	€ 148.610,10	€ 35.637,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

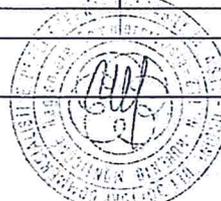
Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ -	0,00%	
2018	€ -	0,00%	
2019	€ -	0,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 29.872,02	€ 32.226,96	€ 12.487,15
riscossione	€ 18.029,15	€ 18.765,84	€ 6.215,69
%riscossione	60,35	58,23	49,78



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 29.872,02	€ 32.226,96	€ 12.487,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.004,74	€ 9.867,05	€ 9.600,88
entrata netta	€ 20.867,28	€ 22.359,91	€ 2.886,27
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.433,64	€ 22.359,91	€ 2.886,27
% per spesa corrente	50,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 10.433,64	€ -	€ -
% per Investimenti	50,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 31.471,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.124,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.025,00	
Residui al 31/12/2019	€ 29.322,09	93,17%
Residui della competenza	€ 6.271,46	
Residui totali	€ 35.593,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 45.537,80	127,94%

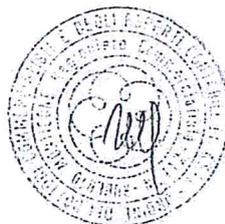
Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 2.914,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per diminuzione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche derivante da minori attività economiche e minori cantieri edili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.880,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.444,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37,41	
Residui al 31/12/2019	€ 14.472,84	53,84%
Residui della competenza	€ 14.616,71	
Residui totali	€ 29.089,55	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.075.537,80	€ 1.063.386,47	-12.151,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 79.726,37	€ 76.810,35	-2.916,02
103	acquisto beni e servizi	€ 1.769.936,90	€ 1.774.396,52	4.459,62
104	trasferimenti correnti	€ 432.629,18	€ 299.390,95	-133.238,23
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 127.134,93	€ 120.456,52	-6.678,41
108	altre spese per redditi di capitale	€ 29.659,31		-29.659,31
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.739,90	€ 11.357,90	618,00
110	altre spese correnti	€ 44.306,30	€ 42.823,32	-1.482,98
TOTALE		€ 3.569.670,69	€ 3.388.622,03	-181.048,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero. Si segnala che non vi sono contratti di questo tipo;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 939.757,49
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.125.468,48	€ 1.059.092,27
Spese macroaggregato 103	€ 4.063,67	€ 2.862,80
Irap macroaggregato 102	€ 70.487,66	€ 68.960,41
Altre spese: da specificare: accord di partenariato pubblico privato in attuazione bando regionale avviato nel 2018 e conclusosi nel 2019.....		€ 942,26
Altre spese: da specificare.....	€ 2.923,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.202.942,81	€ 1.131.857,74
(-) Componenti escluse (B)	€ 263.185,32	€ 242.775,47
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);



b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

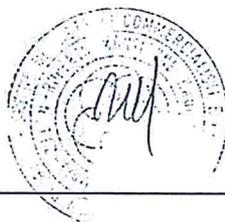
L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.



Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2019 con deliberazione del CC n. 69 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono state società che hanno conseguito perdite che necessitino di ripiano.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di € 184.613,23.

Il miglioramento è economicamente determinato da:

- Un aumento dei componenti positivi della gestione, voce A (+ € 150.000,00); in particolare della voce A3 "Proventi da trasferimenti e contributi";
- Un contenimento dei costi della gestione, voce B (netto +€ 80.000,00); in particolare il contenimento della voce B12 "trasferimenti e contributi" (-€ 110.000,00) e della voce B17 "Altri accantonamenti" (- € 100.000,00) hanno abbondantemente compensato il lieve l'aumento del costo del personale B13 (+ € 70.000,00) e degli ammortamenti generici B14 (+ € 60.000,00);
- Un leggero contenimento degli oneri finanziari (+ € 35.000,00);
- L'assenza di rivalutazioni che l'anno scorso avevano inciso per + € 10.000,00;
- Una netta riduzione della componente straordinaria (- € 160.000,00).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di **Euro 184.613,23**, con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 92.161,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I **proventi da partecipazione** indicati tra *i proventi ed oneri finanziari* per **euro 7.265,49**, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- C19) L'importo pari ad €. 6.004,85 da altri soggetti è relativo alla distribuzioni di dividendi di SMAT (10,10) e TRM (5.994,75). Non esistono altri proventi da partecipazione.
- C20) Altri proventi finanziari pari ad €. 1.260,64 sono relativi ad interessi percepiti sul capitale investito in BTP relativo al lascito per borsa di studio.

I **proventi da oneri finanziari** indicati tra *i proventi ed oneri finanziari* pari ad **€. 120.456,52** si riferiscono agli interessi sui mutui corrisposti nell'anno.

I **proventi e gli oneri straordinari** pari ad **€. 365.508,89**, si riferiscono alle seguenti voci:

- E24b) → "Proventi da trasferimenti in conto capitale" -Importo di €. 62.545,92 derivante dai seguenti accertamenti :
 - accertamento n° 121 del 04/04/2019 di €. 36.265,60 - Piano Finanziario: E.4.03.12.99.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese, riferito al contributo estrattivo per esercizio di cava fuori alveo;
 - accertamento n. 129 del 11/04/2019 di €. 6.159,32, Piano Finanziario: E.4.03.10.02.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni, riferito al contributo regionale per superamento barriere architettoniche;
 - accertamento n° 186 del 13/06/2019 di €. 20.121,00 - Piano Finanziario: E.4.03.10.02.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni -, riferito al contributo regionale per superamento barriere architettoniche;
- E24C) → "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" Importo di €. 265.432,97. Il dettaglio è il seguente:

5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	206.877,03	minori residui passivi
5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	58.555,94	maggiori entrate



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2018	2019
2017		
1.255.855,52	481.169,80	540.894,64

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2019
- inventario dei beni immobili	31.12.2019
- inventario dei beni mobili	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019
Rimanenze	31.12.2019

A seguire viene riportato uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della nuova classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale - che evidenzia le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2018 e quanto presente al 31 dicembre 2019.

Voce Stato Patrimoniale	Valore iniziale 01.01.2019	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Valore finale 31.12.2019
BIII1 Beni demaniali	3.756.681,35	195.748,88	-	3.560.932,47
BIII2.1 Terreni	1.257.886,40	-	1.317,60	1.259.204,00
BIII2.2 Fabbricati	7.278.321,26	178.264,46	-	7.100.056,80
BIII2.3 Impianti e macchinari	2.336,52	2.336,52	-	0,00
BIII2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.019,35	3.868,81	-	48.150,54
BIII2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.784,21	-	2.074,67	4.858,88
BIII2.7 Mobili e arredi	14.586,66	-	12.922,02	27.508,68
BIII2.8 Infrastrutture	1.624.336,22	35.143,56	-	1.589.192,66
BIII2.99 Altri beni materiali	2.034.016,06	-	1.012.493,51	3.046.509,57
BIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	869.937,25	-	693.972,68	1.563.909,93
	16.892.905,28			18.200.323,53

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dovute all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione del valore.



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. La consistenza del patrimonio è riportata nella deliberazione della Giunta comunale n.45 del 27.03.2020 avente per oggetto l'aggiornamento dell'inventario

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni indicate tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 515.395,77 si riferiscono a:

- *Partecipazioni in imprese partecipate* → Nella tabella che segue vengono riportati i valori riportati nello stato del patrimonio, sulla base delle partecipazioni dell'ente:

Impresa partecipata	% partecipazione	patrimonio netto 2018	valore partecipazione
SETA	0,37	€ 12.714.399,00	€ 47.043,28
T.R.M. S.p.A.	0,02845	€ 59.283.079,00	€ 16.866,04
A.S.M. S.p.A.	0,38	negativo	€ 0,00
SMAT S.p.A.	0,00009	€ 616.644.621,45	€ 554,98
ASMEL consortile soc. cons. ARL	0,187	€ 1.519.535,00	€ 2.841,53
TOTALE			67.305,82

- *Partecipazioni in altri soggetti* → Si riportano i valori relativi alle partecipazioni in altri soggetti quali Consorzi, ecc..

altri soggetti	% partecipazione	patrimonio netto 2018	valore partecipazione
CONSORZIO BACINO 16	2,52	€ 629.396,75	€ 15.860,80
C.I.S.S	7	€ 5.525.850,63	€ 386.809,54
C.S.Q.T.	16,12	negativo	€ 0,00
TOTALE			€ 402.670,34

La voce IV/3 si riferisce all'importo investito in titoli di stato relativo al lascito per Borsa di studio Geom. Vesco.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.



Non esistono crediti stralciati dalla contabilità finanziaria che necessitano di iscrizione di fondo di pari importo come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria. I conti correnti postali ammontano ad €. 3.964,06.

PASSIVO

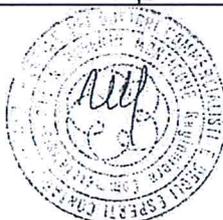
Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	92.161,11
+	riserve da contributo permesso di costruire destinato	€	38.757,06
+	da risultato economico esercizi precedenti	€	92.452,12
-	riserve da capitale	€	1.241,50
+	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€	959.456,02
+	altre riserve indisponibili	€	8.052,46
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	1.192.120,27

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	2.300.694,76
II	Riserve	€	13.066.464,42
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	92.452,12
b	da capitale	€	3.945.467,43
c	da permessi di costruire	€	187.909,65
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	8.369.232,93
e	altre riserve indisponibili	€	471.402,29
III	risultato economico dell'esercizio	€	184.613,23
		€	15.551.772,41
			Importo



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e corrispondono con quanto applicato dell'avanzo accantonato nell'anno 2019 (altri fondi diritto superficie e indennità fine mandato) e a quanto accantonato nel nuovo risultato di amministrazione per Fondi rinnovi contrattuali (€3.900,10), Fondo rischi perdite società (33.000,00) e Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco (€445,00). sono così distinti:

fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	47.650,09
totale	€	47.650,09

Il fondo rischi pari ad €. 47.650,09 nasce dalle scritture contabili relative

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali mentre i contributi agli investimenti per euro 2.393.761,81 sono riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche €.2.372.504,58 (Regione) e contributi da altri soggetti per €. 21.257,23

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si segnalano irregolarità non sanate e non vi sono rilievi che si ritiene opportuno fare.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE

ROBERTO MONTICONE

